Scritto da Red.
Domenica 29 Luglio 2012 18:08

Comunità Montana dell'Ufita
Ariano Irpino

ARIANO IRPINO – Sulla vertenza dei forestali e sulle polemiche venute fuori sull'utilizzo dei fondi Psr (Piano sviluppo rurale) si registra un duro comunicato-stampa della Comunità montana dell'Ufita con cui si respingono in maniera categorica i toni della "campagna diffamatoria e denigratoria da parte dei rappresentanti sindacali provinciali del settore forestazione - in particolar modo di alcune sigle - nei confronti del presidente, della giunta e di tutta la Comunità montana dell'Ufita".

"Se l'intento di alcuni sindacalisti – si legge tra l'altro – è anche quello di fare politica, lo facciano pure, ma senza giocare sulla pelle dell'ente e dei lavoratori".

A proposito, poi,delle ultime dichiarazioni di Giovanni Maraia viene precisato: "E' bene ribadire che i fondi Psr sono a destinazione vincolata e non possono essere in alcun modo distratti verso altri capitoli di spesa, altrimenti si correrebbe il rischio di mettere in atto una distrazione di fondi, reato perseguibile dalla magistratura. Tra l'altro, i due Psr finanziati alla Comunità montana dell'Ufita – entrambi all'incirca di un milione di euro – riguardano l'acquisto di macchine e attrezzi per l'attività di forestazione – tra l'altro già consegnate all'ente – e l'altro un intervento di riqualificazione nel territorio del Comune di Carife".

"Sono a disposizione del professore Maraia – spiega, poi, l'assessore Raffaele Fabiano – per qualsiasi spiegazione, in primis sul significato di fondi a destinazione vincolata". L'esponente dell'esecutivo ribadisce – unitamente al presidente Ciasullo – che l'intento prioritario dei vertici dell'ente è quello di garantire ossigeno ai propri operai. "Se mai fosse stato possibile – dicono – non avremmo certo aspettato l'invito e la sollecitazione di Maraia che invitiamo a rivolgersi realmente alla Procura, dalla quale non potrà che emergere la legittimità delle azioni dell'ente. Dal canto nostro, non appena avremo a disposizione fondi per dare ossigeno ai lavoratori della forestazione sarà il primo atto che faremo".